

# FIN - CAMPANIA Sabato, 16 marzo 2019

## **FIN - CAMPANIA**

#### Sabato, 16 marzo 2019

#### FIN - Campania

15/03/2019 corrieredellosport.it	
Indoor rowing: a Roma in gara oltre 750 atleti	
16/03/2019 Il Mattino Pagina 24 «Universiadi, tutti uniti Napoli scenda in campo»	Luigi Roano
16/03/2019 II Mattino Pagina 25 Palabarbuto, caos lavori addio ai playoff in casa	
16/03/2019 II Roma Pagina 24 Acquachiara per sfondare Muri Antichi	
16/03/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 42 La Quadarella a Madrid cresce ancora negli 800	STEFANO ARCOBELLI

### corrieredellosport.it



FIN - Campania

## Indoor rowing: a Roma in gara oltre 750 atleti

L' evento si svolgerà nellaPalestra Monumentale dell' Università degli Studi di Roma "Foro Italico" a partire da sabato 16 marzo esi concluderàdomenica pomeriggio

Il countdown è terminato il C2 Open Indoor Championships Italia prenderà il via domani (sabato 16 marzo) a partire dalle 15.00 e per due giorni regalerà emozioni e sano agonismo all' interno della Palestra Monumentale dell' Università degli Studi di Roma "Foro Italico" dove si daranno appuntamento i migliori specialisti italiani dell' indoor rowing e tantissimi amatori che dalle palestre di tutta Italia si riverseranno a Roma per cimentarsi nell' affascinante disciplina. Negli ultimi due giorni le iscrizioni hanno avuto una notevole impennata, andando oltre le stesse previsioni degli organizzatori. Alla chiusura sono oltre 750 gli atleti che si presenteranno alla punzonatura e che si metteranno alla prova su remo ergometro. L' evento, organizzato dalla Concept2, giunto alla 17a edizione, ha raggiunto quest' anno numeri record a testimonianza della crescita di una disciplina che si affronta con lo spirito di una maratona podistica. Ai campioni affermati faranno da corollario i tantissimi atleti che quotidianamente si cimentano nella specialità per il proprio benessere fisico e per il fascino che la sfida riveste. Molti dei protagonisti della due giorni non hanno mai remato in acqua e provengono dall' attività del Group Rowing,



allenamenti di gruppo a tempo di musica o dal Crossfit e dall' allenamento funzionale. Le gare sono studiate su misura per garantire a tutti divertimento ed agonismo. Il partecipanti verranno suddivisi in categorie per peso e per età (dagli 8 anni agli over 80!) con categorie per atleti con abilità diverse. Nel contesto delle gare si svolgerà un campionato speciale riservato agli atleti con disabilità intellettive. Sotto la guida dei tecnici Paolo Ramoni e Simona Bartola si cimenteranno, tra gli altri, gli atleti speciali Francesco Sessa e Giordana Spanu; dalla Sicilia arriverà a Roma l' intero e fortissimo team di atleti guidati dalla campionessa mondiale di Indoor Rowing Anna Ferrarello. Numerosi i personaggi dello sport e dello spettacolo che saranno protagonisti dell' evento. COME E DOVE NASCE L' INDOOR ROWING- Partendo da una bicicletta rovesciata, i fratelli Dreissigacker, fondatori, nel Vermont-Stati Uniti, della Concept 2 Inc., hanno sviluppato il primo remoergometro capace di simulare perfettamente il gesto tecnico del canottaggio e di misurare con precisione il rendimento dell' utente. Dopo quasi 40 anni di perfezionamento, il vogatore C2 è il più diffuso nel mondo e la Indoor Rowing (canottaggio a secco) è diventata una disciplina sportiva a tutti gli effetti, con campionati Nazionali, Europei e Mondiali. Il gesto

# corrieredellosport.it



<-- Segue

FIN - Campania

del Rowing utilizza tutti i principali gruppi muscolari, il peso del corpo è sostenuto e non ci sono impatti - è quindi una disciplina alla portata di tutti! Pane quotidiano per i canottieri, e da diversi anni si voga ormai anche in palestra, a casa, all' università e a scuola ed il numero dei praticanti continua a crescere in maniera esponenziale.



FIN - Campania

## «Universiadi, tutti uniti Napoli scenda in campo»

A cento giorni dall' evento la città si mobilita «Serve responsabilità, evitiamo brutte figure» Da artisti, sportivi, politici e professori appello ai giovani: «C' è bisogno di volontari»

IL PRESSING Poco più di 100 giorni al taglio del nastro del 3 luglio, insomma le Universiadi sono alle porte.

Una macchina organizzativa corposa che dovrà contare - per funzionare - anche sui volontari che al momento sono piuttosto timidi. Ne servono 5600, sicuri a oggi sono solo i 2mila della protezione civile, serve una mossa. Per questo dalla Regione fanno sapere che c' è anche mezzo milione a disposizione per questa opportunità e in questa direzione - ovvero «fare squadra» - fioccano gli appelli.

L' UNIVERSITÀ Il padrone di casa in un certo senso è il rettore della Federico II Gaetano Manfredi che lancia il suo di appello: «Le Universiadi - racconta - rappresentano una eccezionale occasione per tutti i giovani e in particolare per i giovani della Campania. Fulcro della grande manifestazione, naturalmente insieme agli atleti, sono i volontari». Per questo sottolinea che «saranno loro ad accogliere tutti i partecipanti dello straordinario evento sportivo che porta con sé un grande messaggio di pace e di futuro. Far parte dei volontari acquista un significato importantissimo. Saranno gli ambasciatori della Campania in questo grande evento globale».



UNA OPPORTUNITÀ Le Universiadi sono una

ghiotta opportunità sotto tutti i punti di vista. Vito Grassi - presidente degli Industriali - le inquadra così: «Sono un evento importante per la città, per la Campania, il Sud, l' intero Paese. Ospitare una manifestazione sportiva internazionale di alto livello deve farci sentire orgogliosi. Sono convinto che i nostri giovani sapranno rispondere all' appello degli organizzatori per contribuire alla migliore riuscita della manifestazione. Purtroppo la macchina organizzativa è partita in ritardo, ma, grazie anche e soprattutto al commissario Basile, si sta recuperando il terreno perduto. Mi auguro che i nostri ragazzi possano aggiungere a questa sorta di miracolo l' ultimo fondamentale tassello». Federica Brancaccio, presidente dei Costruttori, è sulla stessa lunghezza d' onda: «Diciamo subito che la città, a oggi, non è stata informata di questo grande evento. Visti i ritardi anche noi costruttori, impegnati nei cantieri degli impianti, dobbiamo fare un miracolo per ultimare i lavori». Per la Brancaccio «l' evento è una grande opportunità che non deve diventare un boomerang. Abbiamo incontrato Basile e abbiamo messo a



<-- Segue

FIN - Campania

disposizione anche le nostre sedi per iniziare una grande operazione di marketing. Serve coinvolgere i territori e organizzare nei quartieri serate a tema. Io ho lanciato un' idea, a proposito di volontari, di aprire per l' accoglienza anche le case dei napoletani e offrire la cena alle delegazioni. Serve coinvolgere i giovani attraverso le loro cooperative e associazioni che nei quartieri stanno facendo ottime cose». Ciro Fiola, presidente della Camera di Commercio, va sul concreto: «Si doveva fare rete prima, noi ci stiamo muovendo e siamo pronti a dare una mano a livello economico. Incontreremo i sindaci dell' area metropolitana per stabilire con loro come muoverci e far conoscere le Universiadi per rilanciare allo stesso tempo il commercio».

LE ISTITUZIONI Regione e Comune - nonostante i litigi e i ritardi - restano fiduciose che l' evento alla fine si farà e sarà anche bello. Il governatore Vincenzo De Luca sottolinea che «le Universiadi sono state volute, decise e finanziate al 100% dalla Regione». Il sindaco Luigi de Magistris chiarisce: «Per fine giugno ci faremo trovare pronti».

GLI SPORTIVI Patrizio Oliva, olimpionico e campionissimo del pugilato, a proposito dei volontari ritiene che «per i giovani di Napoli sia l' opportunità di dare una bella risposta a chi racconta Napoli solo attraverso fiction brutte e ci ritiene un popolo di sfaticati. Invece siamo laboriosi e dobbiamo fare squadra perché così vince Napoli». Per Franco Porzio - anche lui olimpionico e campionissimo della pallanuoto - «si tratta di un momento importante della città perché le Universiadi daranno visibilità in positivo a Napoli dove gli atleti vengono sempre con grande felicità per le bellezze e la grande tradizione sportiva che abbiamo. Tutta Napoli, a iniziare dai volontari, deve dare un grande contributo». GLI ARTISTI Gino Rivieccio, attore, cabarettista ma soprattutto grande comico, invita «alla mobilitazione: spesso i napoletani sono individualisti, tutti si sentono dei centravanti, ma questa è una grande occasione e dobbiamo fare squadra perché è una opportunità che non si può perdere anche sotto il profilo del turismo e dobbiamo essere uniti». Monica Sarnelli, attrice e cantante, osserva: «È triste che i giovani non si facciano sentire, mi sto rendendo conto attraverso il mio lavoro che sono sempre più portati e attratti dai social e poco dalla vita reale. È un dato non positivo che mi auguro cambi. A loro dico che le Universiadi sono una opportunità per tutta la città che va colta».

Luigi Roano



FIN - Campania

### Palabarbuto, caos lavori addio ai playoff in casa

I RITARDI Stefano Prestisimone A pochi mesi dal via alle Universiadi, lo screening sugli impianti sportivi napoletani non è tranquillizzante. Torna d' attualità l' argomento Palabarbuto, uno dei campi di basket prescelti per la manifestazione internazionale. La struttura di viale Giochi del Mediterraneo è stata chiusa a novembre per un restyling che riguarda rifacimento di parquet e spogliatoi, impermeabilizzazione del tetto, impianto di illuminazione e riapertura della tribuna alta, da tempo chiusa al pubblico, che vuol dire anche adequamento delle misure di sicurezza. Lavori che sarebbero dovuti partire in estate, limite poi spostato in avanti un paio di volte, passando infine da settembre a novembre.

STRADA IN SALITA E oggi ad un' analisi delle parti esterne (quelle interne non possono essere visionate perché l' area è cantierabile) scatta l' allarme. Non per le Universiadi, i cui impianti vanno consegnati per fine maggio, ma per il Napoli Basket. La possibilità che il club, così come preventivato, possa rientrare in tempo per i playoff di B (data d' inizio 28 aprile) pare più che remota.

Il ritorno a casa della società azzurra inizialmente era previsto per fine marzo, con possibilità di uno slittamento di un mesetto.

Ma a meno di 45 giorni dal via alla post



season, sembra davvero impossibile che ciò possa avvenire. Il sindaco de Magistris è stato in visita al cantiere due giorni fa, assieme al capo di gabinetto Attilio Auricchio e al commissario per le Universiadi Gianluca Basile: «Ho visto un ottimo avanzamento dei lavori, con una Scandone davvero bellissima ed un Palabarbuto che sarà molto funzionale», ha detto, senza però accennare ad alcuna data.

I TIMORI «Quando tra agosto e settembre abbiamo deciso di trasferirci a Casalnuovo, c' era l' intenzione di farci tornare per i playoff. Oggi quindi siamo molto preoccupati perché manca poco tempo e ad occhio la situazione non pare delle migliori», sottolinea Antonio Mirenghi, general manager del Napoli Basket, che ha effettuato un sopralluogo all' impianto. «Da parte dell' assessore comunale Ciro Borriello c' è sempre stata massima collaborazione, e c' è tutt' ora.

Ma siamo preoccupati dalla lentezza con la quale i lavori procedono - continua il dirigente azzurro - Del resto basta dare uno sguardo al cortile per farsi un' idea. Ufficialmente all' interno non sappiamo cosa sia stato fatto, ma temiamo che parquet e tetto non siano ancora stati toccati. In questo caso sarà dura quindi avere il campo disponibile per i playoff. E ci dispiace perché vorremmo giocarli a Fuorigrotta con migliaia di persone sugli spalti. Speriamo ancora di poter rientrare in deroga, come avviene per il Napoli al San Paolo, ovvero con lavori in corso che non riguardano strettamente spalti e campo di gara.



<-- Segue

FIN - Campania

Intanto con il sindaco di Casalnuovo l' accordo era che saremmo usciti a fine aprile, ora dovremo chiedergli di poter restare». L' assessore allo Sport Ciro Borriello sui presunti ritardi chiarisce: «Per ciò che riguarda la consegna dell' impianto per le Universiadi siamo nei tempi, perché la data è 31 maggio. Per consentire invece alla squadra di basket di poter avere accesso in anticipo, entro una decina di giorni organizzeremo un tavolo alla presenza di Basile, commissario delle Universiadi, dei responsabili della ditta che sta effettuando i lavori, del Comune, della Regione, del Napoli Basket e della Federbasket per provare a fare entrare il club al Palabarbuto almeno per la metà di maggio così da consentire loro di giocare qualche gara dei playoff a Napoli, così come accade per la squadra di calcio al San Paolo, anche se magari con una capienza ridotta. Spero davvero che questo team, che sta facendo un gran bel campionato, possa avere la possibilità di disputare qualche partita importante in un impianto rimesso completamente a nuovo».

### **II Roma**



#### FIN - Campania

PALLANUOTO La formazione di Occhiello in A2 sfiderà il fanalino di coda senza elementi importanti, la Cesport affronta Roma Arvalia

### Acquachiara per sfondare Muri Antichi

NAPOLI. La Carpisa Yamamay Acquachiara oggi, ore 17, affronterà a Santa Maria Capua Vetere (arbitri Bensaia e Pagani Lambri, ingresso gratuito) contro la Muri Antichi Catania. Oltre alle assenze certe di Pasca (frattura al pollice della mano destra) e Julien Lanfranco (squalificato) c' è quella probabile di Manuel Rossa: il portiere biancazzurro è alle prese con una tonsillite e, fatta eccezione per la partita di Crotone, non tocca acqua praticamente da dieci giorni. Per giunta si è bloccato pure capitan Tozzi, che lamenta problemi alla schiena. «Situazione tutt' altro che allegra - ha detto il tecnico biancazzurro, Mauro Occhiello (nella foto) -. L' unica contromisura che ho potuto attuare è stata quella di chiedere a chi andrà in acqua di dare il 110% di quello che ha dentro di sè». La partita sarà trasmessa in diretta streaming sulla pagina Facebook dell' Acquachiara.

QUI CESPORT. Il consiglio direttivo della Cesport, nonostante l' amarezza per le recenti vicissitudini, ha deciso che la società continuerà ad affrontare con le proprie forze il campionato e tutte le problematiche ad esso correlate. La Cesport ritorna a Casoria dove oggi ospiterà la Roma 2007 Arvalia, avversario d' alta classifica. Il match sarà diretto dai signori Alessio Magnesia di Palermo e Riccardo D' Antoni di Siracusa, mentre il



delegato FIN sarà Maurizio De Chiara. L' incontro sarà trasmesso in diretta sulla pagina Facebook Videoplay.

SERIE A1. Questo fine settimana la serie A1 non vedrà le due formazioni napoletane in acqua. Infatti il Circolo Canottieri Napoli giocherà martedì contro la.

## La Gazzetta dello Sport



FIN - Campania

nuoto: test da 8'33"24

## La Quadarella a Madrid cresce ancora negli 800

Simona migliora di 2" il crono di Milano ed è nella Top 10 mondiale a due settimane dai Trials

Bracciate e passi in avanti verso le selezioni mondiali di Riccione, dal 2 aprile: con questo obiettivo Simona Quadarella è di scena al' Open di Madrid, leri si è dovuta sfiancare in acqua tra i poco adatti 200 e gli 800 stile libero, una delle tre specialità in cui è campionessa europea. Così dopo aver concluso al quarto posto i 200 in 2'00"89 (dietro Linda Caponi 2'00"26), s' è sottoposta al test che interessava molto coach Minotti: partendo dall' 8'35"10 nuotato a Milano il primo marzo. Simona ha vinto in 8'33"24, un crono che la fa entrare da nona nella top ten mondiale del 2019. «Ci si prepara lavorando, allenando il fisico e la mente. Ci si prepara anche grazie alle gare, come qui», sostiene Simona. Non è ancora il momento di pensare alle medaglie che «sono riuscite a farmi cambiare. lo fino all' anno scorso non pensavo di vincere tre ori agli Europei e invece ce l' ho fatta. E questo mi fa capire che posso dare tanto e mi dà maggiore sicurezza». Sono i giorni in cui si deve guardare il cronometro e cominciare ad allentare il chilometraggio per arrivare più riposati al test iridato. Cronometro che ieri nella vasca spagnola ha fornito riscontri confortanti anche per altri azzurri come Piero Codia, diventato campione europeo nei 100 farfalla la stessa domenica di



Simona nei 400: per Codia vittoria nei 50 delfino in 23"66 con la consapevolezza che quel record italiano di 23"21 realizzato ai Mondiali di Barcellona 2013, è ormai obsoleto.

MURO Federico Turrini, capitano azzurro, ha vinto il duello dei 400 mx col nuovo che avanza, Lorenzo Tarocchi, domato di 51 centesimi nell' ultima vasca in 4'20"86. Sara Franceschi in 2'15"32 è uscita rincuorata dai 200 mx: allenata da papà Stefano, la livornese punta al ritorno in azzurro e guarda con meno patemi al suo record di 2'11"98.

La coppia della velocità, Dotto-Condorelli nei 100 sl s' è arresa al talento russo Rylov (48"86) ma l' ex campione europeo (49"49) e l' oriundo (49"76) si preparano ai confronti con il fenomeno Miressi. E a proposito della gara regina, arrivano botti dall' Australia: a Sydney l' olimpionico Kyle Chalmers rompe per primo in stagione il muro dei 48" nuotando in 47"89, mentre tra le donne, Cate Campbell si prende la vetta del ranking, che la Ikee non può difendere, toccando in 53"21 davanti a McKeon (53"73) e alla

# La Gazzetta dello Sport



<-- Segue

FIN - Campania

sorella Bronte (53"81). Negli 800 rosa, Kiah Melverton va più piano (8'37"54) della Quadarella madrilena. Segnali .

STEFANO ARCOBELLI